



REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI MAZARA DEL VALLO

<ul style="list-style-type: none">▶ Registro proposte atti deliberativi n. 28 del 08/10/2014 Settore/Ufficio 2°.▶ Proposta depositata all'Ufficio proposte atti deliberativi il 08/10/2014 con il parere favorevole del Capo del Settore, registrata al n.203 anno 2014▶ Consegnata all'Ufficio del responsabile dei Servizi Finanziari con nota del _____ e restituita con nota del _____▶ Sottoposta all'esame della Giunta Municipale nella seduta del 08/10/2014, ore 13:45	ESECUTIVITA' Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e succ. integrazz. e modiff. X Art.12, c. 2°, L.R. 44/1991 e succ. integrazz. e modiff.
--	---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Atto n. 134 del 08/10/2014

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE G.M. N. 192 DEL 26/10/2000 RECANTE "ART. 3 – COMMA 6 – C.C.N.L. ORDINAMENTALE 31/3/99 – INDIVIDUAZIONE TIPOLOGIE DEI PROFILI PROFESSIONALI DELLE CATEGORIE" COME INTEGRATA CON SUCCESSIVA DELIBERAZIONE G.M. N. 113 DEL 23/7/2013

L'anno duemilaquattordici addì otto, del mese di ottobre, alle ore 13:45 nella sede del palazzo municipale,

LA GIUNTA COMUNALE

composta da:

		P	A			P	A
Cristaldi Nicolò	Sindaco	x		Spagnolo Pasqua	Assessore	x	
Monteleone Anna	Assessore	x		Billardello Vito	Assessore	x	
Ballatore Vito	Assessore	x		Vassallo Vito	Assessore	x	
Bonanno Silvano	Assessore	x					

Partecipa il segretario generale dr.ssa A. Marascia, presiede la seduta il sindaco on.le N. Cristaldi. Il presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE G.M. N. 192 DEL 26/10/2000 RECANTE “ART. 3 – COMMA 6 – C.C.N.L. ORDINAMENTALE 31/3/99 – INDIVIDUAZIONE TIPOLOGIE DEI PROFILI PROFESSIONALI DELLE CATEGORIE” COME INTEGRATA CON SUCCESSIVA DELIBERAZIONE G.M. N. 113 DEL 23/7/2013

TESTO DELLA PROPOSTA

VISTO l’art. 3 del CCNL 31/3/1999, recante “*Il sistema di classificazione del personale*” ed in particolare il comma 6, che testualmente recita: “*Gli enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali non individuati nell’allegato A o aventi contenuti professionali diversi rispetto ad essi e li collocano nelle corrispondenti categorie nel rispetto delle relative declaratorie, utilizzando in via analogica i contenuti delle mansioni dei profili indicati a titolo semplificativo nell’allegato A.*”;

DATO ATTO che con deliberazione G.M. n. 192 del 26/10/2000, come integrata con successiva deliberazione G.M. n. 113 del 23/7/2013, l’A.C., in adempimento a quanto disposto dall’art. 3, comma 6, del CCNL 31/3/1999, ha individuato le tipologie dei profili professionali del Comune di Mazara del Vallo nelle varie categorie di inquadramento previste dal succitato contratto di lavoro;

VISTO l’art. 3, comma 2, del vigente ordinamento professionale con cui viene stabilito che “*Ai sensi dell’art. 56 del D. Lgs. n. 29 del 1993, come modificato dal D. Lgs. n. 80 del 1998 (nдр.: ora art. 52 del D.Lgs n. 165/2001), tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili. L’assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell’oggetto del contratto di lavoro*”.

VISTA la dotazione organica vigente, approvata con deliberazione G.M. n. 119 del 31/7/2013, nella quale risulta inserita, fra le figure professionali indicate nell’allegato “A”, n. 1 posto di “Addetto Stampa – CCNL giornalisti”;

VISTA la complessa normativa nazionale e regionale sugli uffici stampa comunali e sulle figure professionali da assegnare a detti uffici e segnatamente:

- l’art. 58 legge regionale n. 33/1996 recante “**Interventi urgenti per l’economia. Norme in materia di Impresa, Agricoltura, Artigianato, Lavoro, Turismo e Pesca. Disposizioni su altre materie, modifiche ed abrogazioni di norme**” e successive modifiche ed integrazioni;
- l’art. 9 della Legge 150/2000 recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*” che istituisce gli uffici stampa presso tutte le pubbliche amministrazioni, anche locali;
- il DPR n. 422/2001, recante “*Regolamento recante norme per l’individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi*”;
- l’art. 127 della l.r. 2/2002 recante “*Disposizioni programmatiche e finanziarie per l’anno 2002*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Circolare dell’Assessorato regionale della Famiglia 20 agosto 2007, n. 14 ad oggetto: “*Istituzione degli uffici stampa presso gli enti locali e le amministrazioni pubbliche*”;

ATTESO che la Corte Costituzionale, con sentenza 5-14 giugno 2007, n. 189, ha dichiarato l’illegittimità costituzionale del comma 1, art. 58, della l.r. 33/1996 nella parte in cui prevede che il contratto nazionale di lavoro giornalistico si applica anche ai giornalisti che fanno parte degli uffici stampa degli enti locali;

DATO ATTO che con la stessa sentenza, la Corte Costituzionale ha dichiarato l’illegittimità costituzionale del comma 2, art. 127, della l.r. 2/2002 nella parte in cui prevede che ai giornalisti componenti gli uffici stampa già esistenti presso gli enti locali è attribuita la qualifica ed il trattamento contrattuale di redattore capo, in applicazione del contratto nazionale di lavoro giornalistico.

VISTO il Contratto collettivo per l’individuazione e la regolamentazione dei profili professionali negli uffici stampa di cui all’art. 58 della legge regionale 18/5/1996, n. 33, stipulato tra la Presidenza della Regione Sici-

liana, ANCI Sicilia, URPS, FNSI-FIEG e Associazione siciliana della stampa, pubblicato sulla GURS n. 54, parte I, del 16/11/2007;

DATO ATTO che il Contratto di cui sopra non si applica agli enti locali siciliani per espressa previsione dell'art. 1, comma 2 del medesimo contratto a mente del quale i soggetti destinatari dell'accordo risultano essere i giornalisti componenti gli uffici stampa degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 10/2000;

VISTO l'art. 3 del DPR 422/2001, recante *“Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi”* che testualmente recita:

“Art. 3 - Requisiti per lo svolgimento delle attività di informazione

1. L'esercizio delle attività di informazione nell'ambito degli uffici stampa di cui all'articolo 9 della legge 7 giugno 2000, n. 150, e' subordinato, oltre al possesso dei titoli culturali previsti dai vigenti ordinamenti e disposizioni contrattuali in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al possesso del requisito della iscrizione negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti di cui all'articolo 26 della legge 3 febbraio 1963, n. 69, per il personale che svolge funzioni di capo ufficio stampa, ad eccezione del personale di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni.

2. Il requisito dell'iscrizione all'albo nazionale dei giornalisti e' altresì richiesto per il personale che, se l'organizzazione degli uffici lo prevede, coadiuva il capo ufficio stampa nell'esercizio delle funzioni istituzionali, anche nell'intrattenere rapporti diretti con la stampa e, in generale, con i media, ad eccezione del personale di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni.

3. Nessun requisito professionale specifico e' richiesto per il personale addetto all'ufficio con mansioni non rientranti nelle previsioni di cui ai precedenti commi 1 e 2.

4. Le amministrazioni che hanno istituito un ufficio stampa provvedono, nell'ambito della potestà organizzativa prevista dal proprio ordinamento, ad adottare gli atti di organizzazione dell'ufficio in conformita' alle disposizioni di cui ai precedenti commi.”

VISTA la vigente disciplina legislativa in materia di applicazione del contratto giornalistico nella P.A., dettagliatamente riportata anche dalla Federazione Nazionale Stampa Italiana, con le relative conferme anche sul piano giurisprudenziale (cfr. TAR Marche sentenza n. 1153/2007);

CONSIDERATO che rientra negli obiettivi strategici dell'amministrazione comunale potenziare l'attività di comunicazione istituzionale, con l'inserimento in organico delle apposite figure professionali e l'individuazione dell'apposita tipologia dei profili professionali delle categorie, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del CCNL Ordinamentale 31/3/1999 del comparto regioni – Autonome locali;

CONSIDERATO, pertanto, di dover formalizzare, in aggiunta ai profili professionali previsti nell'allegato “A” alla deliberazione di Giunta Municipale n. 192/2000 e successive integrazioni, la declaratoria del profilo professionale di “Giornalista pubblicista, cat. D1” e di “Addetto Stampa, cat. C”;

RITENUTO, per quanto sopra, di integrare la deliberazione G.M. n. 192 del 26/10/2000;

DATO ATTO che si prescinde dal parere di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti del combinato-disposto dell'art. 53, comma 1, della l. 142/1990 come recepita con l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con modifiche con l. 213/2012, stante che la presente proposta NON comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il T.U.EE.LL. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'Ordinamento amministrativo enti locali vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i CC.CC.NN.LL. del comparto Regioni ed Autonomie Locali vigenti;

VISTO il Regolamento generale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTE le norme nazionali e regionali vigenti in materia di comunicazione pubblica e uffici stampa comunali;

Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) Di integrare la deliberazione di Giunta Municipale n. 192/GM del 26/10/2000 recante “Art. 3 – comma 6 – C.C.N.L. ordinamentale 31/3/99 - Individuazione tipologie dei profili professionali delle categorie”, come integrata con successiva deliberazione G.M. n. 113 del 23/7/2013, con l’aggiunta al prospetto sub. lettera “A” dei seguenti profili professionali:

a) 1 profilo professionale di “Giornalista-pubblicista”, categoria di accesso “D1” con la seguente declaratoria:

GIORNALISTA PUBBLICISTA

Sono richieste elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento; è altresì richiesto il possesso del requisito dell’iscrizione negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti dell’albo nazionale dei giornalisti di cui all’articolo 26 della legge 3 febbraio 1963, n. 69.

Le attività sono caratterizzate da relazioni organizzative interne ed esterne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza. In particolare, le attività sono connesse con la direzione dell’Ufficio stampa comunale e delle attività di comunicazione pubblica ed istituzionale. In esecuzione delle direttive del sindaco, il giornalista-pubblicista cura il lavoro preparatorio redazionale, ha contatti con la stampa e i mass-media, redige comunicati stampa ed altri documenti relativi al servizio, organizza conferenze stampa e incontri di lavoro, cura l’organizzazione, la redazione e la stampa del periodico dell’amministrazione, cura dei rapporti con gli organi di informazione. Organizza la comunicazione esterna e interna dell’Ente (internet, intranet), contribuisce alla predisposizione della strategia comunicativa.

b) 1 profilo professionale di “Addetto stampa”, categoria di accesso “C” con la seguente declaratoria:

ADDETTO STAMPA

“Sono richieste approfondite conoscenze mono specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore) e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento. E’ altresì richiesto il possesso del requisito dell’iscrizione negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti dell’albo nazionale dei giornalisti di cui all’articolo 26 della legge 3 febbraio 1963, n. 69. Le attività svolte riguardano la collaborazione con il capo ufficio stampa nella cura dell’Ufficio stampa comunale e della comunicazione istituzionale. L’addetto stampa, pertanto, coadiuva il capo ufficio stampa nell’esercizio delle funzioni istituzionali, anche nell’intrattenere rapporti diretti con la stampa”.

2) La presente proposta è da considerarsi atto di indirizzo dell’amministrazione al fine dell’adeguamento della dotazione organica vigente, con l’inserimento di n. 1 posto di Giornalista-pubblicista, cat. D1, e di 1 posto di addetto-stampa, cat. C.

3) Di trasmettere copia della delibera di approvazione del presente provvedimento al Segretario Generale, al Dirigente del 2° Settore “Gestione delle risorse”, Servizio risorse umane, alle OO.SS. territoriali ed alle RRS-SUU aziendali per l’informazione.

4) Di dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta urgente ed immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di legge.

Il responsabile dell’istruttoria

f.to Andrea Alagna

Il proponente

f.to on.le N. Cristaldi

PARERI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, della l. 142/1990, come recepito con l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con modifiche con l. 213/2012, si esprimono i seguenti pareri:

a) sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Mazara del Vallo, li 08/10/2014

Il responsabile del servizio

f.to dott.ssa M. S. Marino

-----oOo-----
LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri espressi ai sensi di legge;

Ad unanimità di voti resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Approvare** la proposta di deliberazione in oggetto che qui si intende integralmente riportata e trascritta.
- 2) Dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, urgente ed immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di legge.

IL SINDACO
f.to on.le N. Cristaldi

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa A. Marascia

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to A. Monteleone

Per copia conforme per uso amministrativo <i>Dalla residenza municipale, li</i> _____ _____	Il presente atto è atto pubblicato all'Albo pretorio comunale dal 16/10/2014 al 31/10/2014 col n. _____ del reg. pubblicazioni. Il Messo _____
---	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione on-line del 1° settore che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale di questo Comune www.comune.mazaradelvallo.tp.it per quindici giorni consecutivi dal 16/10/2014 al 31/10/2014, a norma dell'art.11 della L.R. 3/12/1991, n.44

Dalla Residenza Municipale _____

L'addetto alla pubblicazione on-line

In fede

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

Dopo il decimo giorno della relativa pubblicazione (Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.)

X Lo stesso giorno dell'adozione, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, c. 2°, L.R. 44/1991 e s.m.i.)

Dalla Residenza Municipale 08/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa A. Marascia

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale _____

IL SEGRETARIO GENERALE